

notizie

ANNO 2025 N. 04 del 04.02.2025

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI:
CONSULENZA E ASSISTENZA
SUL RENTRI**

**HELP DESK ICE DI KIEV-
NEWSLETTER**

**PILLOLA INFORMATIVA DI 1 ORA:
COME LEGGERE UNA BUSTA PAGA**

NOTIZIARIO SETTIMANALE

2025 duemilaventicinque

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax
0372.38638
CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona – Via G. Pedone, 20
Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 04/2025

SINDACALE

- INL: TESSERINO DI RICONOSCIMENTO – LE MODIFICHE DEL COLLEGATO LAVORO
- INPS: APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO – TRASFORMAZIONE IN APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE
- INPS: AZIENDE IN CRISI – LE NOVITÀ SULLE PROCEDURE CONCORSUALI
- CASSAZIONE: OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DI FATTO
- CCNL LEGNO-ARREDO INDUSTRIA: FIRMATO L'ACCORDO SUI MINIMI RETRIBUTIVI 2025
- CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE: SCIOLTA LA RISERVA DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IL CONTRATTO ENTRA UFFICIALMENTE IN VIGORE

PREVIDENZIALE

- NASPI: INDICAZIONI SUL CONTRIBUTO ADDIZIONALE E SUL RELATIVO INCREMENTO A VALERE SUI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
- FONDO FASI: LE NOVITÀ PER IL 2025
- INPS: INTEGRAZIONE SALARIALE, ASSEGNI, DISOCCUPAZIONE E FONDI – IMPORTI 2025

FISCALE

- INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ (ISA): ON-LINE LE PRIME BOZZE 2025
- IVA PRECOMPILATA: ESTESO AL 2025 IL PERIODO DI SPERIMENTAZIONE
- CONTROLLI AUTOMATICI DICHIARAZIONI: I CODICI PER I VERSAMENTI PARZIALI

SICUREZZA

- CASSAZIONE: FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO
- INL: LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI – CHIARIMENTI
- SICUREZZA SUL LAVORO – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO, MODIFICHE AL TESTO UNICO SICUREZZA D.LGS. 81/08
- SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO ISI INAIL 2024

ENERGIA

- MINIT: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA IN APERTURA AL 05.02.2025

AMBIENTE

- ISCRIZIONE AL PORTALE DEL CDC RAEE E COMPILAZIONE DDT: ISTRUZIONI AGGIORNATE
- INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI GESTIONALI CON RENTRI
- SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: CONSULENZA E ASSISTENZA SUL RENTRI

AUTOTRASPORTO

- AUSTRIA: PER IL 2025 AUMENTATI I PEDAGGI AUTOSTRADALI DEL 12%
- SEA MODAL SHIFT: PUBBLICATO IL DECRETO CHE DEFINISCE LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE DOMANDE RIFERITE ALLA I ANNUALITÀ
- RIFIUTI: ABROGATA LA CATEGORIA 3-BIS RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI RAEE E INTRODOTTE DELLE NUOVE PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI 4 E 5
- ADR: NUOVA DIRETTIVA UE SUL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

EXPORT

- UE – RUSSIA: 15 PACCHETTO DI SANZIONI
- HELP DESK ICE DI KIEV- NEWSLETTER

AGEVOLAZIONI

- REGIONE LOMBARDIA E UNIONCAMERE LOMBARDIA: BANDI ATTUALMENTE APERTI DI INTERESSE PER LE AZIENDE
- PROPRIETÀ INDUSTRIALE – FONDO PER LE PMI 2025: DOMANDE A PARTIRE DAL 03 FEBBRAIO 2025
- REGIONE LOMBARDIA: BANDO RI.CIRCO.LO. STEP – RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA
- REGIONE LOMBARDIA: "RAFFORZA & INNOVA": 6 MILIONI ALLE PMI LOMBARDE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

AFFARI GENERALI

- ISTAT: OCCUPATI E DISOCCUPATI – DICEMBRE 2024

FORMAZIONE

- PILLOLA INFORMATIVA DI 1 ORA: COME LEGGERE UNA BUSTA PAGA
- L'AMMINISTRAZIONE DELLE PAGHE E DEI CONTRIBUTI
- ENERGIA ELETTRICA FAI DA TE? ATTENZIONE AGLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI

Api Notizie	SINDACALE
n.04 del 04.02.2025	pagina 1

INL: TESSERINO DI RICONOSCIMENTO – LE MODIFICHE DEL COLLEGATO LAVORO

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la [nota n. 656 del 23 gennaio 2025](#), con la quale fornisce alcuni chiarimenti in merito all'obbligo, in capo ai datori di lavoro, di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento e l'obbligo da parte dei lavoratori di esporla. Tali chiarimenti sono dovuti all'intervento del legislatore che ha modificato, con la Legge n. 203/2024, l'art. 304, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, prevedendo l'abrogazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 36-bis del Decreto Legge n. 223/2006 (conv. dalla L. 248/2006). Nell'ambito dei cantieri edili, l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento e l'obbligo dei lavoratori di esporla, rimane inalterato in virtù de seguenti disposizioni contenute sempre nel Decreto Legislativo n. 81/2008:

- articolo 26, comma 8: *"Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro";*
- articolo 20, comma 3: *"I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto";*
- articolo 21, comma 1, lett. c: *"I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile, i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti devono [...] munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto".*

SANZIONI

- il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice che non fornisce ai propri lavoratori un'apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, è sanzionato dall'art. 55, comma 5, lett. i), del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- il lavoratore dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice che non espone la medesima tessera ai sensi dell'art. 20, comma 3, è sanzionato dall'art. 59, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Qualora effettui la propria prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto, i medesimi obblighi gravano in capo al lavoratore autonomo, al quale si applicano le seguenti disposizioni:

- il lavoratore autonomo che non si munisce di un'apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, è sanzionato dall'art. 60, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- il lavoratore autonomo che non espone la medesima tessera ai sensi dell'art. 20, comma 3, è sanzionato dall'art. 60, comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

INPS: APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO – TRASFORMAZIONE IN APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE

L'INPS, con il [messaggio n. 285 del 24 gennaio 2025](#), fornisce alcuni chiarimenti in materia di trasformazione del contratto di **apprendistato per la qualifica** (cd. apprendistato di primo livello o apprendistato scolastico), oltre che in un contratto di **apprendistato professionalizzante** (o apprendistato di secondo livello) anche in un contratto di **apprendistato di alta formazione e di ricerca e per la formazione professionale regionale**.

Fonte: INPS

INPS: AZIENDE IN CRISI – LE NOVITÀ SULLE PROCEDURE CONCORSUALI

L'INPS, con il [messaggio n. 283 del 24 gennaio 2025](#), rende nota la **cessazione del regime di esonero dal versamento del contributo addizionale** nel caso di aziende sottoposte a procedure concorsuali con prosecuzione dell'esercizio d'impresa che si avvalgono degli interventi di integrazione salariale.

Inoltre, il messaggio illustra i chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla **decorrenza** dell'esonero, specificando che esso varia a seconda della tipologia di procedura concorsuale. Il Ministero ha, quindi, sottolineato l'importanza di stabilire un **termine** ultimo per l'**esonero**, per evitare che le aziende possano beneficiare del contributo per un periodo eccessivamente lungo, a sfavore di quelle che, pur in difficoltà, non accedono a procedure concorsuali.

Queste misure mirano a una corretta gestione delle procedure concorsuali per garantire un **trattamento equo** tra le aziende e a preservare i posti di lavoro, sostenendo così l'economia.

Fonte: INPS

CASSAZIONE: OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DI FATTO

Con sentenza n. **44974** del **9 dicembre 2024**, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che in materia di prevenzione infortuni, l'assenza di indici formali (lettera di assunzione, versamento dei contributi, mancata iscrizione nella documentazione obbligatoria) non è sufficiente ad escludere la sussistenza degli obblighi di legge a carico del datore di lavoro, potendo trarsi la prova dell'esistenza di tali obblighi anche da elementi di fatto.

Fonte: Corte di Cassazione

CCNL LEGNO-ARREDO INDUSTRIA: FIRMATO L'ACCORDO SUI MINIMI RETRIBUTIVI 2025

In data 27 gennaio 2025, FederlegnoArredo e le OO.SS. Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno firmato l'accordo ([clicca QUI](#)) per l'adeguamento dei minimi retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2025.

In ottemperanza a quanto disposto dal CCNL vigente, l'adeguamento è stato determinato sulla base dell'indice IPCA (Indice armonizzato dei prezzi al consumo) riferito all'anno 2024 - pari a 1,1% - comunicato dall'ISTAT.

Gli incrementi relativi al mese di gennaio verranno erogati con la retribuzione afferente al mese di febbraio 2025.

LIVELLI	PARAMETRI	MINIMI ANNO 2024 (€)	3 SCATTI (€)	AUMENTO (€)	NUOVI MINIMI ANNO 2025 (€)
AD3	210	3.044,54	44,31	33,98	3.078,52
AD2	205	2.987,11	44,31	33,35	3.020,46
AD1	195	2.866,83	41,76	31,99	2.898,82
AC5	185	2.747,55	39,21	30,65	2.778,20
AC4	170	2.568,73	35,76	28,65	2.597,38
AC3/AC2/AS4	155	2.389,76	32,37	26,64	2.416,40
AS3	147,5	2.300,87	30,66	25,65	2.326,52
AC1/AS2	140	2.209,52	28,98	24,62	2.234,14
AE4/AS1	134	2.138,22	27,27	23,82	2.162,04
AE3	126,5	2.048,97	26,4	22,83	2.071,80
AE2	119	1.959,16	25,59	21,83	1.980,99

AE1	100	1.733,8 5	23,85	19,33	1.753, 18
-----	-----	--------------	-------	-------	--------------

Fonte: Feneal-Uil

CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE: SCIOLTA LA RISERVA DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IL CONTRATTO ENTRA UFFICIALMENTE IN VIGORE

Come comunicato alle Associazioni datoriali con lettera del 27 gennaio 2025, le Organizzazioni Sindacali Filt-CGIL, Fit-CISL e Uiltrasporti hanno sciolto positivamente la riserva sull'ipotesi di rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, sottoscritto il 6 dicembre 2024.

I sindacati hanno reso noto che l'ipotesi di accordo del CCNL di categoria è stato approvato a larghissima maggioranza dalle assemblee svolte nei territori interessati.

A questo punto, con lo scioglimento della riserva, il nuovo CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione entra ufficialmente in vigore.

[Clicca QUI](#) per consultare la comunicazione di scioglimento della riserva da parte alle Associazioni Datoriali.

Fonte: Assotir

NASPI: INDICAZIONI SUL CONTRIBUTO ADDIZIONALE E SUL RELATIVO INCREMENTO A VALERE SUI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Con il [messaggio 23 gennaio 2025, n. 269](#), l'Istituto fornisce chiarimenti **rivolti ai profili connessi all'applicazione del contributo addizionale NASpI**, al relativo incremento a valere sui contratti di lavoro a tempo determinato e sui **relativi rinnovi in caso di lavoratori assunti per lo svolgimento di attività stagionali**.

Nello specifico, le informazioni si rivolgono ai lavoratori **a tempo determinato** assunti nell'ambito di attività utili a fronteggiare:

- intensificazioni dell'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno;
- esigenze tecnico-produttive o collegate ai cicli stagionali dei settori produttivi o dei mercati serviti dall'impresa.

A queste categorie è dovuto il contributo addizionale NASpI e l'**aumento** del contributo stesso nei casi di **rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato**.

Fonte: INPS

FONDO FASI: LE NOVITÀ PER IL 2025

Il Fondo Fasi comunica che a partire dal 1° gennaio 2025, vengono introdotti importanti aggiornamenti sulle tariffe di rimborso, con l'obiettivo di migliorare concretamente l'accesso alle prestazioni sanitarie e supportare gli iscritti con soluzioni moderne, sostenibili e all'altezza delle sfide del nostro tempo. Questi aggiornamenti riguardano:

NOMENCLATORE ODONTOIATRIA

- **Odontoiatria per adulti**: nel Nomenclatore odontoiatria saranno aumentate le tariffe di **27 prestazioni** con un incremento **medio del 36%** nelle seguenti aree: la **chirurgia orale**, le **protesi fisse** e le **protesi rimovibili**, l'**endodonzia**, la **parodontologia**. Tutto ciò per consentire agli iscritti di accedere a prestazioni odontoiatriche di alta qualità e con tariffe aggiornate ai costi attuali delle cure.
- **Odontoiatria per bambini (Pedodonzia)**: per le prestazioni odontoiatriche pediatriche, gli incrementi sono altrettanto rilevanti e riguardano **15 prestazioni** per un aumento medio del **68%** nelle seguenti aree: **chirurgia orale**, **conservativa**, **endodonzia**, **ortodonzia**, **parodontologia** e **protesi fissa**. Si mette in evidenza che il rimborso per l'**igiene orale** passerà da **20 a 50 euro**. Anche in questo caso, l'obiettivo è garantire un'assistenza sempre più completa, anche per le nuove generazioni, perché intervenire precocemente sulla salute dentale favorisce il benessere e la salute in età adulta.

NOMENCLATORE DI MEDICINA E CHIRURGIA

- Il primo importante aggiornamento per il Nomenclatore di Medicina e Chirurgia è l'aumento della percentuale di rimborso per i "**materiali usati in sala operatoria ed in reparto in corso di ricovero con degenza notturna o diurna**" fino al 2024 pari al **60%** e dal 1° gennaio 2025 pari all'**80%**, equiparandola così alla percentuale già prevista per i Medicinali.

- La tariffa di rimborso della **visita dermatologica con Epiluminescenza digitale** che può essere effettuata con qualsiasi apparecchiatura aumenta del 67% passando dal rimborso di **€60 a €100**.
- Sugli accertamenti diagnostici aumenta del **20%** la tariffa di rimborso per le **ecografie del fegato e vie biliari delle ghiandole salivari bilaterali dei grossi vasi – intestinale e dei linfonodi**.
- **Nella sezione Q relativa alla Fisiokinesiterapia** aumentano in totale **18 tariffe** di rimborso. In particolare, nelle **terapie manuali**, la tariffa di rimborso per le infiltrazioni articolari sarà di 45€ e l'agopuntura di 25€.

L'aggiornamento di queste tariffe costituisce il primo di tre interventi sul Nomenclatore Tariffario del Fondo previsti nel corso dell'anno, durante il quale entreranno in vigore ulteriori novità, che saranno puntualmente comunicate.

Fonte: FASI

INPS: INTEGRAZIONE SALARIALE, ASSEGNI, DISOCCUPAZIONE E FONDI – IMPORTI 2025

L'INPS, con la [circolare n. 25 del 29 gennaio 2025](#), riporta la misura, in vigore dal **1° gennaio 2025**, dell'importo massimo dei trattamenti di integrazione salariale, dell'assegno di integrazione salariale del **FIS** e dei **Fondi di solidarietà bilaterali**, dell'assegno di integrazione salariale e dell'assegno emergenziale per il **Fondo di solidarietà del Credito**, dell'assegno emergenziale per il **Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo**, dell'assegno di integrazione salariale del **Fondo di solidarietà riscossione tributi erariali**.

Riporta, inoltre, l'**importo massimo delle indennità di disoccupazione NASpI e DIS-COLL**, dell'**indennità di discontinuità** a favore dei lavoratori dello spettacolo, dell'indennità Straordinaria di Continuità Reddituale e Operativa (**ISCRO**), dell'**indennità di disoccupazione agricola**, nonché la misura dell'importo mensile dell'**assegno per le attività socialmente utili**.

Fonte: INPS

Api Notizie	FISCALE
n.04 del 04.02.2025	pagina 7

INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ (ISA): ON-LINE LE PRIME BOZZE 2025

La versione non definitiva dei modelli, disponibile nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle entrate, interessa i settori Commercio, Manifatture, Servizi e Professionisti

Si apre la stagione della modulistica Isa 2025. Pubblicato, nella [pagina dedicata](#) del sito dell'Agenzia, il primo gruppo di bozze dei modelli e delle relative istruzioni. Si tratta di:

- 14 modelli riguardanti il gruppo Commercio
- 14 modelli riguardanti il gruppo Manifatture
- 15 modelli riguardanti il gruppo Servizi
- 13 modelli riguardanti il gruppo Professionisti.

Come è noto gli indici sintetici esprimono il grado di affidabilità fiscale del contribuente allo scopo di favorire l'emersione delle basi imponibili e l'assolvimento degli obblighi tributari.

L'Agenzia segnala che la bozza dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini Isa è aggiornata alla nuova classificazione ATECO 2025, entrata in vigore il 1° gennaio 2025 in sostituzione della classificazione "ATECO 2007 – Aggiornamento 2022". La nuova classificazione verrà adottata, ai fini amministrativi, dal 1° aprile 2025.

Fonte: Agenzia delle Entrate

IVA PRECOMPILATA: ESTESO AL 2025 IL PERIODO DI SPERIMENTAZIONE

Approvate, inoltre, le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni riguardanti l'imposta sul valore aggiunto relativi al 2024

Prolungata di un anno e, quindi, alle operazioni effettuate nel 2025, la fase di sperimentazione per la predisposizione delle bozze dei registri, dei prospetti riepilogativi, delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche (Lipe) e della dichiarazione annuale Iva. A stabilirlo il [provvedimento](#) firmato il 28 gennaio 2025, dal direttore dell'Agenzia delle entrate.

Un altro [provvedimento](#) pari data approva le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nei modelli Iva e Iva Base 2025.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CONTROLLI AUTOMATICI DICHIARAZIONI: I CODICI PER I VERSAMENTI PARZIALI

Devono essere utilizzati nel caso in cui il destinatario della comunicazione di irregolarità intenda versare soltanto una quota dell'importo complessivamente richiesto

Con la [risoluzione n. 5 del 24 gennaio 2025](#), l'Agenzia delle entrate ha istituito una serie di codici tributo per consentire ai contribuenti che hanno ricevuto una comunicazione di irregolarità di

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 8</i>

versare solo una parte delle somme richieste. Le comunicazioni coinvolte sono quelle derivanti dai controlli automatizzati sulle dichiarazioni dei redditi (articolo 36-*bis*, Dpr n. 600/1973). I versamenti parziali di una parte delle somme indicate nelle comunicazioni possono essere effettuati tramite modello F24 o F24 Ep.

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 9</i>

CASSAZIONE: FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

Con sentenza n. **42623** del **21 novembre 2024**, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che in caso di infortunio occorso ad una lavoratrice addetta ad una confezione, risponde del delitto di lesione personale colposa il datore di lavoro, qualora la dipendente abbia ricevuto da un collega le istruzioni indispensabili per il funzionamento della macchina, senza che l'addestramento sia stato preceduto da una attività di formazione ed informazione la cui responsabilità ricade sul medesimo datore di lavoro.

Fonte: Corte di Cassazione

INL: LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI – CHIARIMENTI

L'INL informa che la Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro ha emanato la **Nota Prot. n. 811 del 29/01/2025** ([Clicca QUI](#)), con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative sull'Art. 65 del d.lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. e, legge n. 203/2024 (Lavori in Deroga Ambienti Sotterranei e Semi-Sotterranei).

L'INL ha reso disponibile anche il **Modulo Di Comunicazione** In Deroga Ex Art. 65, Co 3, D.Lgs. N. 81 Del 9 Aprile 2008 ([Clicca QUI](#))

Fonte: INL

SICUREZZA SUL LAVORO – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO, MODIFICHE AL TESTO UNICO SICUREZZA D.LGS. 81/08

Si ricorda che dal 12 Gennaio 2025 è in vigore la legge n. 203 del 13 dicembre 2024, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2024, dal titolo "**Disposizioni in materia di lavoro**".

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la [nota prot. 9740 del 30 dicembre 2024](#) ha ritenuto opportuno evidenziarne i contenuti che più interessano la sua attività.

Art. 1 (Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

L'art. 1 apporta alcune modifiche al D.Lgs. n. 81/2008; in particolare prevede:

- che almeno quattro componenti della Commissione per gli interpellati abbiano un profilo professionale giuridico;
- che il **Ministero della salute aggiorni l'elenco dei medici competenti** in materia di salute e sicurezza sul lavoro in base alla verifica periodica del requisito specifico inerente all'educazione continua in medicina;
- che **l'ipotesi di visita medica preventiva in fase preassuntiva costituisce una delle modalità di adempimento dell'obbligo di visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro**;
- la soppressione dell'ipotesi che la visita preassuntiva sia svolta (su scelta del datore di lavoro) dal dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale, anziché dal medico competente, e che

quest'ultimo, nella prescrizione di esami ritenuti necessari in sede di visita preventiva, tenga conto delle risultanze dei medesimi esami e indagini già effettuati dal lavoratore al fine di evitarne la ripetizione, qualora lo ritenga compatibile con le finalità della visita preventiva;

- che l'obbligo di visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni, sussista solo qualora la visita sia ritenuta necessaria dal medico competente. Qualora questi non ritenga necessario procedere alla visita, è tenuto a dichiararlo tramite il rilascio di apposito giudizio di idoneità alla ripresa della mansione specifica;
- il differimento dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2024 del termine relativo alla conclusione, previa consultazione delle parti sociali, di un accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la **ridefinizione delle condizioni e delle modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza;**
- che in via generale **sia l'azienda sanitaria locale l'amministrazione competente per l'esame dei ricorsi contro i giudizi del medico competente;**
- una modifica delle condizioni alle quali è subordinato lo svolgimento di lavori in locali chiusi sotterranei o semisotterranei, tra l'altro sopprimendo la condizione della sussistenza di particolari esigenze tecniche e definendo una procedura amministrativa unica per la possibilità delle lavorazioni nei locali in oggetto;
- l'abrogazione esplicita di alcune norme relative agli obblighi inerenti alle **tessere personali di riconoscimento** nei cantieri edili, in considerazione del fatto **che tale disciplina è stata successivamente definita dal D.Lgs. 81 del 2008, che, con riferimento a tutte le attività svolte in regime di appalto o subappalto, a prescindere dalla sussistenza o meno di un cantiere edile, richiede che i datori di lavoro muniscano i lavoratori dipendenti delle suddette tessere e che i medesimi lavoratori, nonché i lavoratori autonomi, tengano esposte tali tessere sul luogo di lavoro.**

Inoltre:

- introduce l'art. 14-bis, prevedendo che **"entro il 30 aprile di ciascun anno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali rende comunicazioni alle Camere sullo stato della sicurezza nei luoghi di lavoro**, con riferimento all'anno precedente, nonché sugli interventi da adottare per migliorare le condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli orientamenti e i programmi legislativi che il Governo intende adottare al riguardo per l'anno in corso, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le Camere possono adottare atti di indirizzo al Governo, secondo le disposizioni dei rispettivi Regolamenti".
- **modifica l'art. 65 in materia di destinazione al lavoro di "Locali sotterranei o semisotterranei", consentendo l'uso di tali locali chiusi quando le lavorazioni "non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettati i requisiti di cui all'allegato IV, in quanto applicabili, e le idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima" (comma 2).** A tal fine, **il datore di lavoro comunica** tramite posta elettronica certificata **al competente Ufficio territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro l'uso dei locali, allegando adeguata documentazione** – da individuare con apposita circolare dell'Ispettorato – che dimostri il rispetto dei requisiti. **I locali potranno essere utilizzati trascorsi 30 giorni dalla data della comunicazione.** Qualora l'ufficio territoriale dell'Ispettorato richieda ulteriori informazioni, l'utilizzo dei locali sarà invece consentito trascorsi 30 giorni dalla comunicazione delle ulteriori informazioni richieste, salvo espresso divieto da parte dell'Ufficio medesimo (comma 3). Ai fini dell'applicabilità della disciplina in questione occorrerà dunque attendere l'emanazione della circolare di questo Ispettorato concernente l'individuazione della documentazione utile a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui all'allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008.

Fonte: Confimi Industria Bergamo

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO ISI INAIL 2024

Informiamo che Apindustria Confimi Mantova può supportare la partecipazione della tua azienda al **Bando ISI INAIL**.

Il bando sostiene investimenti volti a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in particolare finanzia i seguenti interventi:

- Asse di finanziamento 1.1. **Progetti per la riduzione di rischi tecnopatici** (es. sostituzione macchinari per ridurre il rischio rumore, rischio chimico, rischio da vibrazioni meccaniche, rischio da movimentazione manuale di persone o carichi)
- Asse di finanziamento 1.2. **Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, es. ISO 45001**
- Asse di finanziamento 2. **Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici**
- Asse di finanziamento 3. **Progetti di bonifica da amianto**
- Asse di finanziamento 4. **Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori**
- Asse di finanziamento 5. **Progetti per micro e piccole imprese operanti nella produzione primaria di prodotto agricoli.**

Il bando copre dal 65% all'80% dei costi sostenuti in base all'asse di finanziamento, fino ad un massimo di 130.000 euro.

Se hai un progetto che vorresti finanziare contattaci per scoprire come possiamo affiancarti nella presentazione della domanda scrivendo una mail a servizi@api.mn.it (Rif. Martina Micheletti)

Fonte: Apindustria Confimi Mantova

MINIT: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA IN APERTURA AL 05.02.2025

Ricordiamo che il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, ha adottato il [decreto direttoriale del 23 dicembre 2024](#) che disciplina le modalità di accesso ai fondi per favorire la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche: **500 milioni di euro** (Missione 1, Componente 2, Investimento 7, sotto-investimento 2 del PNRR) **tramite il ricorso allo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo**. Il decreto definisce **termini e modalità di presentazione** delle domande e **l'apertura di uno sportello** finalizzato al sostegno di programmi di investimento per la tutela ambientale operante attraverso una procedura valutativa a graduatoria.

DESTINATARI

Le agevolazioni sono dirette a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale.

Le **filiere produttive** interessate dal provvedimento sono: **automotive; agroindustria; design, moda e arredo; sistema casa; metallurgia e siderurgia; meccanica strumentale, elettronica e ottica; treni, navi, aerei e industria aerospaziale; chimica; farmaceutica**.

Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il 50% delle risorse è riservata alle imprese energivore (inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167).

OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Ai fini dell'accesso agli incentivi, i Contratti di sviluppo presentati dovranno essere finalizzati a sostenere la competitività e la resilienza delle filiere strategiche. Tali programmi potranno includere: "progetti di ricerca, sviluppo e innovazione strettamente connessi e funzionali tra loro, in linea con gli obiettivi di crescita della filiera di riferimento".

I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali e devono riguardare almeno una delle seguenti finalità:

- **Una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa;**
- **Un uso efficiente delle risorse**, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste al Titolo III del decreto direttoriale 23 dicembre 2024.

I programmi di investimento, dovranno rispettare il divieto di doppio finanziamento, e non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), e devono risultare conformi alla normativa ambientale nazionale e comunitaria

Oltre alle nuove domande, al bando potranno accedere, previa presentazione di apposita istanza, anche le domande di Contratti di sviluppo già presentate il cui iter risulti sospeso per carenza di risorse finanziarie

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento di cui all'articolo 7 del Decreto del 21 ottobre 2022 relative all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La misura ammette le spese per la formazione del personale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese possono presentare esclusivamente on-line, dal **5 febbraio all'8 aprile 2025**, una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento, **accedendo alla piattaforma predisposta da Invitalia (www.invitalia.it) a partire dalle ore 12:00 del 5 febbraio 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 8 aprile 2025**.

Per maggiori informazioni, consultare il [sito web](#) del MIMIT

<i>Api Notizie</i>	AMBIENTE
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 13</i>

ISCRIZIONE AL PORTALE DEL CDC RAEE E COMPILAZIONE DDT: ISTRUZIONI AGGIORNATE

Il Centro di Coordinamento RAEE (CDC RAEE) ha pubblicato due guide aggiornate dedicate che illustrano i vari passaggi per l'iscrizione al portale del CDC Raee: una dedicata ai soggetti della distribuzione (punti vendita, installatori e centri di assistenza tecnica), un'altra rivolta agli operatori logistici (trasportatori).

Le guide operative fanno riferimento alle nuove disposizioni previste dal "Decreto Infrazioni" (DI 131/2024 convertito dalla legge 166/2024), che hanno portato all'abrogazione della categoria 3-bis dell'Albo nazionale gestori ambientali.

L'art.11 comma 8 della legge 166/2024 prevede inoltre che il trasporto dei RAEE ritirati in modalità 1 contro 1 e 1 contro 0 sia accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione del rifiuto, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione: in merito, il CdC RAEE ha predisposto sul proprio portale una nuova sezione dedicata alla compilazione del DDT e una guida esplicativa della modalità di compilazione.

Per prendere visione dei documenti, consultare il [sito web](#) del CdC Raee.

Fonte: EcoCamere

INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI GESTIONALI CON RENTRI

Ricordiamo che dal 23 gennaio 2025, come previsto dalla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 13 settembre 2024 (pubblicata sul portale RENTRI), sono disponibili le API (*Application Programming Interface*) che consentono agli operatori dotati di proprio sistema gestionale di interoperare con il RENTRI al fine di:

- **vidimare digitalmente i formulari di identificazione dei rifiuti**
- **vidimare e aprire i registri di carico e scarico.**

Per quanto riguarda i [servizi di supporto](#), gli operatori iscritti possono:

- **vidimare ed emettere formulari di identificazione dei rifiuti e stamparli in "bianco"**
- **vidimare e aprire registri di carico e scarico.**

I nuovi modelli potranno essere utilizzati a partire dal 13 febbraio 2025.

Analogamente i Produttori di rifiuti non tenuti all'iscrizione o tenuti all'iscrizione solo nelle scadenze di agosto 2025 e febbraio 2026, possono vidimare ed emettere formulari di identificazione dei rifiuti e stamparli in "bianco" attraverso i servizi di supporto.

Le altre API verranno pubblicate contestualmente all'avvio del RENTRI previsto per il 13 febbraio prossimo, così come l'insieme dei servizi di supporto.

Per maggiori informazioni, consultare il [sito web](#) del RENTRI

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: CONSULENZA E ASSISTENZA SUL RENTRI

Api Servizi vi propone un servizio pensato per semplificare la gestione degli adempimenti ambientali delle vostre aziende.

Offriamo supporto completo per la registrazione e la gestione dei rifiuti, garantendo conformità

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 14</i>

normativa e ottimizzazione dei processi. Affidati a noi per una gestione responsabile e senza pensieri!

Per maggiori informazioni contattaci al tel. 0376221823 o scrivi una e-mail a formazione@api.mn.it.

[Clicca qui per scoprire il servizio.](#)

Inoltre, vi segnaliamo il nuovo corso in partenza relativo alla tematica, che si terrà giovedì 30 gennaio alle ore 09:00:

RIFIUTI: NUOVI MODELLI DEL REGISTRO E DEL FORMULARIO DAL 13 FEBBRAIO 2025

[Scarica la locandina.](#)

[Iscriviti qui.](#)

AUSTRIA: PER IL 2025 AUMENTATI I PEDAGGI AUTOSTRADALI DEL 12%

Dal 1° gennaio 2025, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento n.410/24, per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 Ton è scattato in Austria un aumento medio dei pedaggi autostradali del 12%.

Come già per la passata annualità, il Regolamento in questione tiene conto della componente di Co2 tra le voci di costo che determinano il pedaggio chilometrico ed in virtù di ciò tutti gli autocarri in circolazione sono stati automaticamente inseriti nella classe di emissione 1, la più elevata in termini di costi.

Soltanto i veicoli Euro 6 immatricolati dal 1° luglio 2019 che rispettano determinati parametri possono essere inseriti in una classe migliore (dalla 2 alla 5) che comporta una riduzione dello 0,8% della tariffa, previa verifica di Asfinag, la società di gestione delle autostrade austriache.

L'aumento dei pedaggi ha coinvolto anche le strade sui tratti alpini-tunnel delle autostrade A/9 Phyrnautobahn, A/10 Tauernautobahn, A/11 Karawankenautobahn, S/16 Arlberg Straßentunnel, A/13 Brennerautobahn, mentre sulla A/12 Inntalautobahn la tariffabase per l'infrastruttura, tratta Innsbruck/Amras-Kufstein è già comprensiva di un supplemento del 25% legato ai costi di realizzazione della nuova linea ferroviaria.

Fonte: Assotir

SEA MODAL SHIFT: PUBBLICATO IL DECRETO CHE DEFINISCE LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE DOMANDE RIFERITE ALLA I ANNUALITÀ

Con [decreto direttoriale n.1 del 23 gennaio 2025](#) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso note le modalità di presentazione delle istanze di rendicontazione riferite alla prima annualità (2023-2024) dell'incentivo Sea Modal Shift. Il MIT, specifica nel decreto, che le imprese interessate dovranno, a pena di inammissibilità, presentare le domande di rendicontazione solo attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione da RAM Spa, società in house dello stesso ministero e deputata alla gestione della istruttoria di questo incentivo, raggiungibile al sito www.ramspa.it entro e non oltre le ore 12,00 del 30 gennaio 2025 alle ore 12,00 del 30 aprile 2025.

Fonte: Assotir

RIFIUTI: ABROGATA LA CATEGORIA 3-BIS RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI RAEE E INTRODOLTE DELLE NUOVE PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI 4 E 5

Ricordiamo che lo scorso 19 dicembre l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha deliberato tre importanti provvedimenti che riguardano i seguenti aspetti:

- [Deliberazione n. 4 del 19 dicembre 2024](#) Abrogazione della categoria 3-bis dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Con questa deliberazione è stata abrogata la categoria 3-bis riguardante le modalità semplificate per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature e la relativa modulistica di iscrizione;

- [Deliberazione n. 5 del 19 dicembre 2024](#) *Criteria per l'applicazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti (sostituzione della deliberazione n. 2 del 16 settembre 2015)*

Con questa deliberazione vengono aggiornate le procedure di iscrizione alle categorie 4 e 5.

L'Albo ha precisato che nel caso di iscrizione alla categoria 5 **l'impresa autorizzata all'esercizio della professione di autotrasportatore per conto di terzi** e munita di veicoli immatricolati ad uso di terzi che intende iscriversi a questa categoria **può**, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e gli eventuali vincoli autorizzativi dei veicoli, **essere iscritta per trasportare, oltre ai rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi e ai rifiuti speciali pericolosi dei quali la stessa impresa risulti essere produttore iniziale o nuovo produttore, anche:**

- a) i rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e i rifiuti speciali non pericolosi dei quali l'impresa risulti essere nuovo produttore di cui alla categoria 4 o produttore iniziale di cui alla categoria 2-bis;
- b) i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei quali l'impresa fa commercio o che richiede per trasporti funzionali all'impianto o agli impianti che costituiscono la sua attività economicamente prevalente. In tali casi nel provvedimento d'iscrizione o di variazione dell'iscrizione è riportata l'attività di commercio come comunicata al registro delle imprese o l'autorizzazione o l'iscrizione degli impianti.

Per la categoria 4, allo stesso modo, l'impresa autorizzata all'esercizio della professione di autotrasportatore per conto di terzi e munita di veicoli immatricolati ad uso di terzi che intende iscriversi nella categoria 4 può, compatibilmente con la struttura tecnica e gli eventuali vincoli autorizzativi dei veicoli, essere iscritta per trasportare, oltre ai rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e ai rifiuti speciali non pericolosi dei quali l'impresa risulti essere nuovo produttore, anche i rifiuti speciali non pericolosi e i rifiuti speciali pericolosi di cui alla categoria 2-bis dei quali l'impresa risulti essere produttore iniziale.

In virtù di ciò, la deliberazione in oggetto, prevede l'aggiornamento tanto della modulistica di iscrizione alla categoria 1 e 1,4,5 quanto della modulistica relativa alla domanda di variazione

- [Deliberazione n. 6 del 19 dicembre 2024](#) *Modulistica per la comunicazione dell'iscrizione e rinnovo dell'iscrizione all'Albo, con procedura semplificata di cui all'articolo 16 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 giugno 2014, n. 120 (sostituzione della deliberazione n. 3 del 22 febbraio 2017).*

Con questa deliberazione viene aggiornata la modulistica per le procedure di iscrizione semplificate che non interessano però il mondo dell'autotrasporto merci.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 17</i>

Fonte: l'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Assotir

ADR: NUOVA DIRETTIVA UE SUL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

La **Direttiva delegata (UE) 2025/149**, adottata dalla Commissione Europea il 15 novembre 2024, è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24 gennaio 2025.

Questo provvedimento modifica gli allegati della Direttiva 2008/68/CE, **relativa al trasporto interno di merci pericolose** per tenere conto del progresso scientifico e tecnico.

Il provvedimento, che entrerà in vigore il **13 febbraio 2025**, aggiorna i riferimenti contenuti nella direttiva 2008/68/Ce sul trasporto interno delle merci pericolose agli accordi internazionali che regolano il **trasporto delle merci pericolose su strada (ADR), su rotaia (RID) o per via navigabile interna (ADN)**. Così facendo, vengono resi cogenti a livello Ue gli allegati di tali Accordi internazionali a partire dal 1° gennaio 2025.

Gli Stati membri avranno tempo fino al 30 giugno 2025 per recepire le nuove indicazioni. Nel nostro ordinamento il recepimento potrà avvenire tramite provvedimento amministrativo ministeriale come espressamente previsto dall'articolo 5 del Dlgs 35/2010 (Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose).

Per maggiori approfondimenti, consultare il [sito web](#) della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Fonte: EcoCamere

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 18</i>

UE – RUSSIA: 15 PACCHETTO DI SANZIONI

Nella [GUUE del 16 dicembre 2024](#) sono stati pubblicati i regolamenti che modificano ed estendono ulteriormente le misure restrittive in vigore nei confronti della Russia costituendo il 15° pacchetto di sanzioni.

Tali misure sono finalizzate a tenere sotto pressione l'economia russa e contrastare l'elusione delle sanzioni.

Nello specifico, sono state implementate:

- Misure antielusione, in particolar modo per ridurre l'elusione del tetto sui prezzi del petrolio;
- Nuove persone ed entità all'interno delle liste dei soggetti sanzionati;
- Per quanto riguarda gli scambi commerciali, sono state aggiunte 32 nuovi soggetti all'elenco delle imprese che sostengono il complesso militare e industriale russo. L'esportazione di prodotti sensibili e dual use è vietata verso questi soggetti;
- Sono state rafforzate le misure per tutelare gli interessi degli operatori dell'UE;
- Misure nel settore finanziario.

Per tutti gli approfondimenti si rimanda alla Gazzetta Ufficiale dell'UE e alla [pagina dedicata](#) sul sito del Consiglio Europeo.

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Consiglio Europeo

HELP DESK ICE DI KIEV- NEWSLETTER

A due anni di distanza dall'attivazione del Desk di ICE KIEV per la Tutela della Proprietà Intellettuale e gli Ostacoli al Commercio ed in vista dei prossimi appuntamenti di rilievo per il mercato ucraino, primo fra tutti la Conferenza per la Ricostruzione di luglio a Roma, vi invitiamo a [scaricare QUI](#) una sintetica newsletter riepilogativa dei servizi offerti dal desk stesso alle imprese italiane che operano o intendono operare in Ucraina.

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 19</i>

REGIONE LOMBARDIA E UNIONCAMERE LOMBARDIA: BANDI ATTUALMENTE APERTI DI INTERESSE PER LE AZIENDE

Riportiamo una sintesi delle principali misure agevolative e dei bandi attualmente APERTI messi a disposizione delle imprese da parte di Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia:

QUOTA LOMBARDIA

Misura a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa - ex d.g.r. 9 settembre 2024 n. xii/2994 ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Scadenza presentazione domande: **ore 14:00 del 30/12/2027**

COMPETENZE & INNOVAZIONE

Misura a sostegno di progetti di potenziamento delle competenze interne alle imprese e degli imprenditori e dell'inserimento di figure qualificate all'interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca per favorire la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 22/12/2026**

NUOVA IMPRESA 2025

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, in continuità con le edizioni precedenti, attivano lo sportello 2025 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese. ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 15/01/2026**

CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING

Sostegno all'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia, per finanziare temporanee necessità di cassa tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera. ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Finestra di presentazione delle domande: **a partire dalle ore 10:30 del 14/01/2025 e fino ad esaurimento risorse**

VOUCHER AZIENDALI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE AGGIUNTIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Regione Lombardia promuove interventi di formazione aggiuntiva, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolta a dipendenti e datori di lavoro delle aziende con codici ATECO C23-C33-E -F41-F42-F43. ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Scadenza presentazione domande: **ore 17:00 del 31/07/2025**

FORMARE PER ASSUMERE

L'Avviso ha come obiettivo quello di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali. ([clicca QUI per approfondimenti](#))
Scadenza presentazione domande: **ore 17:00 del 28/02/2025**

AVVISO FORMAZIONE CONTINUA – VOUCHER AZIENDALI – 2° EDIZIONE

L'avviso si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e tutte le tipologie di impresa che

caratterizzano il tessuto produttivo lombardo tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua. E' previsto un cofinanziamento da parte dell'azienda richiedente differenziato sulla base della dimensione della stessa. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Scadenza presentazione domande: **ore 17:00 del 31/07/2025**

TRANSIZIONE DELLE MPMI LOMBARDE VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E SOSTENIBILI

La Misura concerne lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese, delle relative filiere ed ecosistemi (aggregazioni di imprese) e del sistema produttivo nel suo complesso, supportando l'adozione di modelli di produzione innovativa e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, ed un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Scadenza presentazione domande: **ore 16:00 del 03/04/2025**

MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Scadenza presentazione domande: **ore 00:00 del 31/12/2025**

BANDO RINNOVA VEICOLI – LINEA DI FINANZIAMENTO 2025

Il bando è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la radiazione di un veicolo inquinante, benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Scadenza presentazione domande: **ore 16:00 del 30/09/2025**

BANDO INNOVAZIONE A SERVIZIO DELL'INCLUSIONE - AMBITO DISABILITÀ

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo tramite Unioncamere Lombardia intendono promuovere e incentivare lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie innovative per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato dall'importanza crescente delle nuove tecnologie e dall'implementazione dell'intelligenza artificiale, è cruciale creare modelli che agevolino l'accesso e la gestione delle attività lavorative per le persone con disabilità, garantendo loro pari opportunità e risorse. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Scadenza presentazione domande: **ore 13.00 del 31/03/2025**

BANDO FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

Promuovere l'attrattività del "Sistema Lombardia" sui mercati globali, creando occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri per attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali, attraverso il sostegno, con un'agevolazione a fondo perduto, alla partecipazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia. Sono ammissibili le fiere che abbiano data di inizio nel periodo compreso tra il 1° settembre 2024 e il 31 agosto 2026. ([clicca QUI per approfondimenti](#))

Finestra di presentazione delle domande: **bando aperto**. Lo sportello potrà essere sospeso qualora il valore dei contributi richiesti con le domande pervenute sia superiore del 25% rispetto alla

dotazione finanziaria. Le domande protocollate che eccedano la dotazione finanziaria del bando sono poste in lista di attesa.

Fonte: Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia

PROPRIETÀ INDUSTRIALE – FONDO PER LE PMI 2025: DOMANDE A PARTIRE DAL 03 FEBBRAIO 2025

Sei in procinto di registrare un marchio nazionale o estero?

Sei interessato ad ottenere il rimborso delle tasse pagate per la registrazione?

Il **3 febbraio 2025** è in apertura un **bando comunitario** a valere sul **Fondo per le PMI 2025**: un sistema di incentivi, tramite **voucher**, specificamente **dedicato alle piccole e medie imprese con sede nell'Unione Europea**, creato e gestito da **EUIPO - Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale**.

Le risorse economiche sono disponibili con la **modalità "a sportello"** fino ad esaurimento fondi.

I nostri collaboratori saranno a tua disposizione per **predisporre la pratica di rimborso**.

Per **maggiori informazioni sul bando di prossima apertura** puoi contattare l'**ufficio sviluppo** della nostra associazione (rif. *Silvia Marcatelli*) all'indirizzo sviluppo@confimicremona.it oppure **0372 458640**.

Fonte: Confimi Industria Cremona

REGIONE LOMBARDIA: BANDO RI.CIRCO.LO. STEP – RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA

Il 1° marzo 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa, di seguito «**Regolamento STEP**». Regione Lombardia ha aderito a tale piattaforma con DGR n. 2740 del 15 luglio 2024, con l'obiettivo di supportare le imprese lombarde nello sviluppo di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

La **DGR n. 3765 del 13 gennaio 2025** ([clicca QUI](#)) e relativo **allegato A** ([clicca QUI](#)) sono emesse in attuazione degli obiettivi STEP

La misura "**Ri.Circo.Lo. STEP – Risorse Circolari in Lombardia**" intende promuovere lo sviluppo o la fabbricazione di **tecnologie critiche**, così come definite dal Reg. UE 2024/795, da parte delle **piccole, medie e grandi imprese lombarde**, in forma singola o aggregata, per conseguire la riduzione delle dipendenze strategiche da materie prime critiche ed una migliore gestione dei rifiuti nelle filiere dei RAEE e delle batterie e del fosforo, in coerenza con quanto previsto dal "critical raw material act" (Reg. UE 2024/1252), nonché con le indicazioni del vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e degli sviluppi dei lavori dei tavoli "batterie e fotovoltaico" e "fanghi da depurazione" dell'Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento relativi a tecnologie che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera b del Regolamento (UE) 2024/795:

- Sviluppo o fabbricazione di tecnologie, relative a RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici) oppure a batterie ed accumulatori, per:
 - riprogettazione dei prodotti per facilitare la riparazione, il riciclaggio o per sostituire una materia prima critica con un altro materiale (ecodesign);
 - preparazione per il riutilizzo e riutilizzo di RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori;
 - trattamento preliminare dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato al riciclaggio delle materie prime critiche;
 - riciclaggio di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori, incluso il riciclaggio delle materie prime critiche presenti;
 - riciclaggio di materie prime critiche presenti in rifiuti decadenti dal trattamento di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori (per es. "black mass", componenti rimossi da RAEE, etc...).
- Sviluppo o fabbricazione di tecnologie per:
 - pretrattamento dei rifiuti contenenti fosforo finalizzati al recupero dello stesso (ad esclusione di incenerimento e trattamenti analoghi, quali pirolisi, gassificazione);
 - recupero del fosforo da reflui, fanghi di depurazione, da rifiuti organici, altri rifiuti contenenti fosforo o ceneri da incenerimento di tali rifiuti.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le grandi e le piccole e medie imprese, comprese le start-up e PMI innovative, in forma singola o aggregata, che hanno i seguenti requisiti:

- risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione; possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che non siano piccole, medie e grandi imprese, ma detti soggetti non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo;
- realizzino interventi nell'ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
- non rientrino negli specifici casi di esclusione di cui all'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
- ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 2831/2023 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto";
- ove sia applicato il regime ex Regolamento (UE) 651/2014 non rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Regolamento (UE) 651/2014 secondo le specifiche indicate nella sezione "Regime di Aiuto".

L'agevolazione non è concessa:

- alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- alle imprese operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento finanziario è di **€ 10.000.000,00**, resi disponibili nell'ambito del programma PR FESR 2021-2027, con possibilità di incremento.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è a fondo perduto e sarà concesso ed erogato fino al **40% delle spese ammissibili** e fino ad un **importo massimo di euro 7.500.000,00**, al netto di IVA, per ogni singolo progetto. La percentuale di finanziamento potrà essere incrementata al **50% per le piccole e medie imprese**.

PROCEDURA DI SELEZIONE

Le domande sono selezionate tramite una procedura valutativa a graduatoria.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail bandi_economicircolare@regione.lombardia.it.

Fonte: Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA: "RAFFORZA & INNOVA": 6 MILIONI ALLE PMI LOMBARDE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Con Deliberazione n° XII / 3614 del 16/12/2024 ([clicca QUI](#)) e relativo allegato A ([clicca QUI](#)) Regione Lombardia ha approvato gli elementi essenziali della nuova misura "Rafforza e Innova" del Programma Regionale lombardo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 e che arriverà nel **primo semestre del 2025** a supporto dell'innovazione delle PMI. Nel 2025 da Regione contributo di 30mila euro per acquisire servizi avanzati da Organismi di Ricerca

In questo caso, l'innovazione verrà promossa facilitando **accordi di collaborazione tra PMI** - cuore del tessuto produttivo lombardo - e **Organismi di ricerca** quali università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative orientate alla ricerca.

IL CONTRIBUTO

Una PMI potrà chiedere **un contributo a fondo perduto per acquisire** da un Organismo di ricerca (OdR) **servizi avanzati** in risposta ai propri fabbisogni di innovazione.

Il contributo in quota fissa è pari a 30.000 euro, a fronte di un investimento minimo di almeno 50.000 euro.

In tutto, "Rafforza & Innova" stanzierà per il **trasferimento tecnologico** tra organismi di ricerca e piccole e medie imprese **6 milioni di euro** a valere su risorse del **Programma regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027** (Asse I, Azione 1.1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese).

I RISULTATI ATTESI: DAI POC AI PROTOTIPI

I servizi forniti dall'organismo di ricerca dovranno sostenere lo sviluppo di **prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati** da parte delle PMI, tramite la realizzazione di:

- un **Proof of Concept (PoC)**, inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo
- un **prototipo**;

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 24</i>

- un **Minimum Viable Product (MVP)** ovvero un prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali.

VALUTAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI

Dopo la pubblicazione del bando a cura della **Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione** di Regione Lombardia, i beneficiari verranno selezionati tramite **procedura valutativa a sportello**.

La durata prevista dei progetti presentati è di 12 mesi dal decreto di concessione.

Per le collaborazioni **sono ammessi soggetti privati** che svolgono attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (diversi dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute) e/o di trasferimento tecnologico che però devono presentare, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.

Vuoi saperne di più? Segui gli aggiornamenti su questa piattaforma, [registrati ora](#).

Fonte: Regione Lombardia

<i>Api Notizie</i>	AFFARI GENERALI
<i>n.04 del 04.02.2025</i>	<i>pagina 25</i>

ISTAT: OCCUPATI E DISOCCUPATI – DICEMBRE 2024

L'Istat ha pubblicato, in data 30 gennaio 2025, la [nota mensile](#) sull'**andamento dell'occupazione in Italia a dicembre 2024**.

A dicembre 2024, rispetto al mese precedente, gli occupati sono sostanzialmente stabili, crescono i disoccupati e calano gli inattivi.

Fonte: Istat

PILLOLA INFORMATIVA DI 1 ORA: COME LEGGERE UNA BUSTA PAGA

L'incontro intende fornire agli operatori i passaggi essenziali per controllare la correttezza della redazione della busta paga analizzando le principali regole contributive e fiscali alla luce delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2025.

[Scarica la locandina.](#)

[Iscriviti qui.](#)

L'AMMINISTRAZIONE DELLE PAGHE E DEI CONTRIBUTI

Il corso fornisce agli operatori dell'amministrazione del personale una completa ed aggiornata conoscenza degli istituti che governano la gestione del personale con particolare riferimento alla normativa inerente alla corretta elaborazione della busta paga. Il corso si rivolge sia a chi ha una limitata esperienza nel settore, sia nei confronti di chi già opera nel settore, ma desidera aggiornarsi sui diversi aspetti della gestione anche alla luce delle novità fiscali e contributive intervenute. Durante il percorso formativo saranno svolte applicazioni ed esercitazioni di natura pratica.

[Scarica la locandina.](#)

[Iscriviti qui.](#)

ENERGIA ELETTRICA FAI DA TE? ATTENZIONE AGLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI

L'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica (fotovoltaico, idroelettrico, cogenerazione, ecc.) sono una attività complessa che presuppone la necessità di gestire molteplici pratiche tecniche preliminari presso vari enti (Agenzia delle Dogane, Terna, Distributore, GSE) e l'obbligo di gestire periodicamente una serie di adempimenti di carattere tecnico-amministrativo verso le diverse autorità preposte (Agenzia delle Dogane, AEEGSI, Terna, GSE).

Tutte le aziende che autoproducono energia elettrica, sono definite officine elettriche? E quali gli adempimenti all'atto dell'installazione e dell'avvio dell'impianto? E quali le scadenze da mantenere in agenda e da non dimenticare?

Apindustria vi spiega con questo webinar tutto l'iter operativo da seguire e spiega passo per passo tutto quello che è necessario fare.

[Scarica la locandina.](#)

[Iscriviti qui.](#)